

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto/a in capacity building e monitoraggio/valutazione di programmi di sviluppo economico – Capo-Programma “Start Up Palestine” – Aid. N. 10114.
- 1.3. **Posizione:** Esperto/a in sviluppo economico
- 1.4. **Paese:** Palestina
- 1.5. **Durata incarico:** Plurime brevi missioni per un massimo di 10 mesi nell’arco di 12, fino a fine progetto
- 1.6. **Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. **Attività da svolgere:**

QUADRO DI RIFERIMENTO

L’impegno della Cooperazione Italiana a favore dello sviluppo economico in Palestina si è tradotto nel corso degli ultimi 10 anni in due programmi di sostegno rispettivamente al settore elettrico (“Programma EUMP”, che prevede un credito di aiuto di 33 milioni di Euro) e al settore privato (“Programma di Sviluppo delle PMI Palestinesi”, che prevede un credito di aiuto di 25 milioni di Euro). Nel corso degli anni le due iniziative sono state oggetto di processi di revisione, finalizzati a renderle più rispondenti alle mutate condizioni del mercato locale.

Il tema dell’accesso al credito in particolare è una delle priorità che l’Autorità Nazionale Palestinese ha individuato per promuovere uno sviluppo economico equilibrato, sostenibile e diffuso, valorizzando le produzioni locali e generando possibilità di occupazione e aumento del reddito. A questo proposito la Cooperazione Italiana, di concerto con il Ministero delle Finanze Palestinese, nel quadro della Strategia di Cooperazione allo Sviluppo per il triennio 2013-15, nel 2014 ha avviato un’iniziativa triennale, “Start Up Palestine”, il cui budget complessivo ammonta ad Euro 21.8 milioni – di cui 20 milioni a credito d’aiuto e 1,8 milioni a dono.

L’iniziativa “Start Up Palestine” persegue due obiettivi principali:

- Tramite il rafforzamento di organizzazioni finanziarie già esistenti (quali il

- PFESP – Palestinian Fund for Employment and Social Protectione la rete di cooperative femminili di credito e risparmio – UCASC), offrire servizi finanziari e non finanziari a supporto della micro e piccola imprenditoria promossa da donne, giovani diplomati e cooperative – in particolare agricole;
- Assicurare pieno accesso a servizi finanziari di credito e risparmio al maggior numero possibile di palestinesi, introducendo nel quadro legislativo locale modelli innovativi e riconosciuti internazionalmente come “buone pratiche”, come il modello bancario del credito e risparmio cooperativo, in partenariato con la Palestine Monetary Authority (PMA).

INTERVENTI IN ATTO

Da febbraio 2016, è pienamente attiva linea di credito di 14 milioni di Euro a beneficio dei gruppi marginalizzati. A fine giugno 2016, la totalità della prima rata (7 milioni di Euro) è stata utilizzata dagli istituti di microfinanza per concedere quasi mille prestiti a tasso preferenziale (14-19% declining, a fronte di un tasso prevalente del 19-26% declining) a donne (1/2 dei beneficiari), agricoltori (3/5 dei beneficiari) e giovani fino ai 30 anni (2/5 dei beneficiari). A livello di distribuzione geografica, un prestito su tre è stato concesso nella Striscia di Gaza. E' attualmente in fase di definizione un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto socio-economico (in particolare in termini di addizionalità finanziaria ed economica) dei microprestiti concessi a valere sulla linea di credito.

Rispetto alle attività a sostegno alle cooperative di credito e risparmio palestinesi, a fine marzo 2016 sono stati trasferiti 3 milioni di Euro (fondo di capitalizzazione). Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, realizzate da realtà bancarie italiane attive nel settore del credito cooperativo, sono stati realizzati cicli di training a beneficio dello staff delle cooperative ed è stato predisposto il nuovo manuale procedurale. Inoltre, nel mese di aprile 2016 è stato finalizzato il cosiddetto “Liquidity Assessment”, uno studio che analizza i bisogni delle cooperative in termini di liquidità e raccomanda di procedere alla prima erogazione del summenzionato fondo di capitalizzazione, per un totale di 500 mila Euro circa.

A partire da giugno 2016, inoltre, è in corso di realizzazione di un assessment/business plan per la creazione di un fondo di garanzia, in collaborazione con la Cooperazione Tedesca GIZ, con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito degli agricoltori a piccola e media scala nella regione di Jenin.

Infine, nei primi mesi del 2016 è stato pubblicato il primo studio congiunto Autorità Monetaria Palestinese-Federcasse (federazione italiane delle banche di credito cooperativo e casse rurali) sul “lending gap” (domanda di prestiti non soddisfatta dalle istituzioni finanziarie esistenti) e sono state avviate le attività di assistenza previste per la seconda annualità. In coordinamento con il personale della Sede AICS di Gerusalemme, i ricercatori palestinesi e italiani stanno attualmente predisponendo i questionari da sottoporre alle istituzioni finanziarie palestinesi, al fine di definire i fattori che determinano il “lending gap” e procedere alla stesura della legge attuativa sulle “specialized banks”.

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

L'esperto/a in qualità di capo progetto dovrà assistere il Direttore della Sede AICS di Gerusalemme, nello svolgimento delle attività previste nel progetto denominato “START UP PALESTINE” (AID n. 10114) e svolgere le seguenti funzioni:

- a. Mantenere stretti rapporti di collaborazione con le controparti palestinesi, coi donatori e con la Sede AICS di Gerusalemme, supportando il Palestinian Fund for Employment and Social Protection (PFESP) nei seguenti ambiti:
 - Monitoraggio dei meccanismi di erogazione del credito d'aiuto di Euro 20 milioni e del relativo impatto socio-economico, in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza;
 - Monitoraggio dei fondi a valere sulla componente di supporto al bilancio e del relativo impatto sulle capacità operative e finanziarie del PFESP;
 - Pianificazione e realizzazione delle attività di “capacity building” e assistenza tecnica.
- b. Pianificare, avviare e monitorare le attività relative alla componente di “capacity building” e assistenza tecnica alle cooperative di credito e risparmio, agli istituti di microfinanza, all'Autorità Monetaria Palestinese, nell'ambito dell'introduzione delle “specialized banks” in Palestina.
- c. Assicurare una gestione efficiente ed efficace dei fondi in gestione diretta (fondo in loco) della Sede AICS di Gerusalemme.
- d. Predisporre un sistema globale di monitoraggio e valutazione dei risultati del programma, in particolare per la componente a credito d'aiuto, e redigere rapporti di ricerca e analisi statistica e/o di monitoraggio e valutazione dell'impatto del programma – in particolare, prestiti erogati e profilo socio-economico dei beneficiari; impatto di un maggiore accesso al credito a livello

delle condizioni socio-economiche dei beneficiari e dei rispettivi nuclei familiari.

- e. Redigere rapporti analitici e documenti di ricerca sullo stato delle finanze dell'Autorità Nazionale Palestinese, sul contesto economico generale della Palestina e della regione ed infine, sulle principali iniziative promosse dai donatori nell'ambito dello sviluppo economico.
- f. Mantenere rapporti regolari con gli altri donatori in ambito europeo ("Joint Programming") e nell'ambito del "Economic Sector Working Group" e "Fiscal Sector Working Group", in stretta sintonia e collaborazione con il Direttore della Sede AICS di Gerusalemme.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi delle attività svolte dall'esperto/a sono i seguenti:

- (i) Pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività di capacity building ed assistenza tecnica alle controparti del programma (PFESP, UCASC e PMA).
- (ii) Monitoraggio degli strumenti finanziari e non-finanziari a supporto della micro e piccola imprenditoria e valutazione del relativo impatto socio-economico, in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza.
- (iii) Avvio delle attività di drafting legislativo nell'ambito del credito e risparmio cooperativo in Palestina.
- (iv) Predisposizione di un sistema globale di monitoraggio e valutazione interno e stesura di rapporti tecnico-economici sullo stato di avanzamento del Programma.
- (v) Stesura di documenti di ricerca sul contesto economico e finanziario in Palestina e nella regione.
- (vi) Assicurare il follow-up tecnico ed operativo al programma.
- (vii) Assicurare la partecipazione della Sede AICS di Gerusalemme ai principali tavoli di dialogo e concertazione con l'Autorità Nazionale Palestinese e con i donatori attivi in Palestina.

1.8. Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

1.9. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2010. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

2.1.1. Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia e Commercio. Altre lauree di pari livello potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica nel settore.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono avvalersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea – minimo richiesto: 5 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, almeno al livello C1 ("livello avanzato") del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale in progetti di cooperazione allo sviluppo di almeno 4 anni; esperienza in programmi di sviluppo economico/accesso al credito per micro e piccole imprese di almeno 3 anni.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di un precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni brevi per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all’effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.7 Non essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l’Amministrazione comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti

di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- Master in Economia o Relazioni Internazionali.
- Conoscenza della lingua araba parlata almeno al livello B1 (“livello autonomo”) del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
- Esperienza professionale pregressa in gestione e monitoraggio d’iniziative a credito d’aiuto.
- Esperienza professionale pregressa nella regione mediorientale, con particolare riferimento alla gestione di programmi volti al capacity building di attori pubblici e privati attivi nel mercato finanziario.
- Esperienza professionale pregressa in monitoraggio e valutazione di programmi di sviluppo economico.
- Conoscenza delle principali problematiche legate all’accesso a servizi finanziari e dei soggetti attivi nel settore (in particolare le cooperative di credito e risparmio), maturata attraverso esperienza professionale pregressa;
- Conoscenza del modello bancario e dei principali attori italiani attivi nell’ambito del credito e risparmio cooperativo, maturata attraverso esperienza professionale pregressa;
- Conoscenza delle metodologie e tecniche di analisi economica quantitativa, maturata attraverso esperienza professionale pregressa.

3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata da AICS mediante colloqui.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all’indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **VEDERE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: “PALESTINA – Start Up Palestine – Aid n. 10114”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 solari giorni dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, la Sede

Estera competente per il territorio trasmette ad AICS una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.